

# **POR FESR 2007-2013 - Asse 2**

## **Sviluppo innovativo delle imprese**

### **Bandi 2011**

Luca Rossi

*Modena 07.06.11*



CONFINDUSTRIA  
Emilia-Romagna

# Agenda dell'incontro

- ❑ Bando per l'innovazione tecnologica delle PMI e delle Reti d'Impresa dell'Emilia-Romagna
- ❑ Bando Nuove imprese
- ❑ Qualche suggerimento generale

*Att.ne! Questa presentazione ha la finalità di sintetizzare i contenuti dei bandi. I testi completi dei bandi ed i relativi allegati disponibili sul sito della Regione Emilia-Romagna <http://fesr.regione.emilia-romagna.it> sono gli unici documenti ufficiali a cui fare riferimento per la presentazione della domanda.*

# Bando per l'innovazione tecnologica delle PMI e delle Reti di PMI dell'Emilia-Romagna – in sintesi

- **Progetti di innovazione tecnologica (prodotto, processo, servizi) e organizzativa**
- Piccole e medie imprese singole o associate (ATI, Reti)
- Contributo (*de minimis*) in conto capitale fino al 50% della spesa ammissibile per l'acquisto di macchinari, impianti, IT e consulenze
- Spesa minima: 75.000 €
- Contributo massimo: 150.000 €
- Durata dei progetti: 18 mesi
- **Bando aperto dal 1.07.11 al 1.08.11**
- Procedura valutativa a graduatoria
- 10 milioni di euro disponibili

# Obiettivi, finalità e oggetto del bando

La Regione Emilia-Romagna intende supportare i processi di cambiamento tecnologico e organizzativo, attraverso il sostegno a progetti realizzati da singole imprese o da raggruppamenti di imprese, al fine di favorire l'acquisizione di know-how tecnologico ed organizzativo, **con la finalità di consentire un salto qualitativo alle singole aziende e alle loro aggregazioni in rete, incentivando progetti di investimento in innovazione tecnologica.**

I progetti devono favorire processi di specializzazione produttiva e/o di erogazione di servizio finalizzati ad aumentare la competitività delle imprese, devono essere funzionali all'innovazione sia di prodotto/servizio che di processo e favorire ricadute positive sull'occupazione delle imprese in termini di posti di lavoro durevoli e di qualità.

## Soggetti beneficiari

- **PMI singole** aventi sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna e che realizzino gli interventi nel territorio regionale;
- **ATI** (già costituite o non ancora costituite – 60gg) tra PMI aventi sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna e che realizzino gli interventi nel territorio regionale.
- **Reti di PMI** formalizzate in “Contratto di Rete” (già costituite o non ancora costituite – 60gg) ai sensi della normativa nazionale. Le Reti devono possedere i requisiti e rispettare le condizioni previste per le A.T.I.
- **PMI** (Appendice 1) dei **settori ATECO 2007 ammissibili** (codice primario della sede/unità oggetto dell’intervento, Appendice 2 del bando)
- Valgono i **requisiti generali** per tutti i soggetti: regolarmente costituite, non in liquidazione, non in difficoltà, DURC, ecc.
- **Per le ATI/RETI:** *minimo di 3 imprese ammissibili (con presenza possibile di 2 soggetti non ammissibili: grandi imprese, PMI extra regionali, ecc. che non percepiscono contributo e non hanno spese ammissibili); massimo 10 imprese; minimo 20.000 € di spesa ammissibile per impresa; capofila deve essere “ammissibile”*
- **1 impresa = 1 solo progetto** (singolo o in ATI)
- **Att.ne! Un’impresa non può partecipare contemporaneamente ai due bandi**



# Spese ammissibili

- A. Macchinari, attrezzature e impianti ad alto contenuto di innovazione tecnologica;
- B. Hardware e software;
- C. Licenze per brevetti e/o software da fonti esterne;
- D. Spese impiantistiche per realizzazione rete telematica/informatica;
- E. Consulenze amministrative per presentazione domanda di contributo e documentazione di rendicontazione (max € 2.000,00 per ogni domanda di contributo);
- F. Consulenze esterne specialistiche (max 30% della somma delle precedenti voci di spesa A + B + C + D + E), incluso temporary manager.

## Att.ne! Alcune precisazioni:

- Non sono ammissibili costi di personale
- Non ammissibili fatturazioni a soci/amministratori/parenti (personali o a società)
- Solo beni nuovi che devono rimanere di proprietà per 3 anni dopo la fine del progetto
- Consulenze specifiche solo rivolte al progetto inclusi co.co.pro.
- No leasing o noleggio
- Pagamenti tracciabili (no contanti o compensazioni) con bonifici o carta di credito aziendale per acquisti on line
- No fatturazioni incrociate in ATI/RETI



# Caratteristiche e tipologie dei Progetti di investimento

- Realizzati in sedi o unità produttive in Emilia-Romagna
- I progetti possono riguardare investimenti per:
  - Innovazione tecnologica (macchinari, sistemi, automazione, progettazione)
  - Innovazione di servizio (offerta di servizi)
  - Innovazione organizzativa (nuovi modelli organizzativi, ICT, layout)
  - Innovazione di prodotto (nuovi prodotti o notevole miglioramento degli stessi)
  - Innovazione di processo con particolare riferimento all'energia (riduzione dell'impatto ambientale e dei consumi, esclusi impianti fotovoltaici)
  - Sicurezza nei luoghi di lavoro
  - Innovazione commerciale (e-commerce)
  - Transizione alla tecnologia digitale (nuovi contenuti digitali e servizi per imprese settore radio-tv)

# Durata dei progetti

- **Spese ammissibili comunque successive al 2 agosto 2011**
- I progetti devono concludersi **entro 18 mesi** dalla data di concessione: tutti i pagamenti, inclusi quelli a rate, devono essere effettuati entro quella data

# Contributi e maggiorazioni

- Contributi in conto capitale fino al 50% della spesa ammissibile
- In regime de minimis (200.000 € su un periodo di 3 esercizi finanziari : quello del contributo e i due precedenti)
- Spesa minima ammissibile superiore a 75.000 €
- Contributo massimo **per progetto** 150.000 € (inclusa maggiorazione)
- Prevista una **maggiorazione** di contribuzione del 5-10% per i progetti che prevedono un incremento occupazionale di dipendenti (in numero) a tempo indeterminato a tempo pieno o part-time (80%) da mantenere per i tre anni successivi alla conclusione del progetto:
  - 1-3 dipendenti + 5%
  - 4 dipendenti + 10%

**Att.ne!** I contributi non sono cumulabili con altri regimi di aiuto (de minimis o altro) ad esclusione di agevolazioni riferite alla fiscalità generale (es. credito d'imposta per ricerca).

# Modalità di presentazione

- Modulistica on line (applicazione web disponibile almeno 10 giorni prima dell'apertura del bando) su:
- <http://emiliaromagna.si-impresa.it/>
- <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>
- Domanda e modulistica in formato .pdf inviato tramite Posta elettronica certificata (PEC) a firma digitale del legale rappresentante dell'impresa
- Dal 1 luglio 2011 alle ore 16.00 del 1 agosto 2011

# Istruttoria e valutazione dei progetti

- Procedura valutativa a graduatoria (nucleo di valutazione della Regione)
- Istruttoria amministrativa e formale e Istruttoria su contenuti e caratteristiche dei progetti:
  - A. Analisi di innovatività degli aspetti tecnici dei progetti (fino a 40 punti)
  - B. Innovazione tecnologica alla creazione e al miglioramento dei prodotti servizi e della competitività dell'impresa; riposizionamento dell'impresa (fino a 40 punti)
  - C. Completezza, organicità e qualità complessiva dell'intervento (fino a 20 punti)

Sul punteggio di A, B, C saranno assegnate le seguenti maggiorazioni

- D. Innovazione in campo energetico-ambientale e sicurezza (fino a 20 punti)
  - E. Innovazione e riorganizzazione aziendale per conciliazione tempi di lavoro e cura delle persone (fino a 10 punti)
  - F. Imprese giovanili o femminili (Appendice 9; 5 punti)
  - G. Collaborazioni con Centri di ricerca e laboratori regionali e nazionali (fino a 5 punti)
- 
- Soglia minima 60 punti per l'ammissibilità
  - In caso di parità preferenza agli interventi con spesa più elevata

# Rendicontazione, proroghe e varianti

- In caso di approvazione: comunicazione della Regione (pubblicazione delle graduatorie/elenchi), realizzazione del progetto, richiesta erogazione contributi.
- Per la richiesta di erogazione l'impresa dovrà produrre una **Rendicontazione finanziaria** e una **Rendicontazione tecnica** secondo la modulistica prevista (piuttosto complesse per una serie di norme e richieste UE – POR)
- **Proroga per un periodo massimo di 6 mesi** con richiesta scritta da presentare alla Regione (entro la scadenza dei 18 mesi)
- **Ogni variante va comunicata** e verificata dalla Regione in forma scritta:
  - Varianti rilevanti e sostanziali
  - Varianti ordinarie (compensazioni, aggiustamenti, fornitori, scostamento delle voci di spesa fino al 20%) che non necessitano di espressa autorizzazione regionale

# Modalità di erogazione dei contributi

1. **In unica soluzione** a rendicontazione finale
2. **In due soluzioni:**
  - Anticipo del 35% (assistito da fideiussione bancaria o assicurativa)
  - Erogazione del rimanente 65% a saldo finale
- Per ATI/RETI il contributo sarà liquidato interamente all'impresa capofila
- **Alcuni casi di revoca del contributo** (elenco completo nel bando)
  - Perdita dei requisiti di ammissibilità (Att.ne! l'eventuale variazione dello stato di PMI va comunicata alla Regione e "approvata")
  - Progetto realizzato in misura inferiore al 50%
  - Spesa rendicontata inferiore a 75.000 €
  - Beni distratti o alienati entro i 3 anni previsti
  - Per ATI/RETI in caso di partecipazione di meno di 3 imprese (o di più di 2 soggetti non ammissibili)

# Bando per Nuove imprese – in sintesi

- ❑ **Progetti per la creazione di nuove imprese (start-up)**
- ❑ Piccole e medie imprese costituite dopo il 1.1.10
- ❑ Contributo (*de minimis*) in conto capitale fino al 50% della spesa ammissibile per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi, IT, spese promozionali, consulenze
- ❑ Spesa minima: 50.000 €
- ❑ Contributo massimo: 150.000 €
- ❑ Durata dei progetti: 12 mesi
- ❑ **Bando aperto dal 1.07.11 al 31.12.12**
- ❑ Procedura a sportello
- ❑ 5 milioni di euro disponibili

## Obiettivi, finalità e oggetto del bando

La Regione Emilia Romagna intende sostenere la creazione, il potenziamento e la crescita di imprese attraverso interventi di innovazione tecnologica, organizzativa e finanziaria. A supporto dei processi d'innovazione delle PMI resta inoltre strategico il sostegno allo start-up ed alle nuove imprese competitive.

**Con il presente bando la Regione intende sostenere gli investimenti necessari alla creazione di nuove imprese con particolare attenzione alle imprese che abbiano caratteristiche anche innovative e nuova occupazione in forma imprenditoriale di giovani e donne.**

## Soggetti beneficiari. Caratteristiche

- **PMI** aventi sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna e che realizzino gli interventi nel territorio regionale costituite dopo il 1.1.2010
- **PMI** (Appendice 1) dei **settori ATECO 2007 ammissibili** (codice primario, Appendice 2 del bando)
- Valgono i **requisiti generali** per tutti i soggetti: regolarmente costituite, non in liquidazione, non in difficoltà, DURC, ecc.
- **1 impresa = 1 solo progetto**
- **Att.ne! Un'impresa non può partecipare contemporaneamente ai due bandi**

## Soggetti beneficiari. La formula di equilibrio (p. 13-14 bando)

- Rispettare la formula di equilibrio  $I=P+F1+F2$  dove:
  - **I = Investimenti complessivamente oggetto di contributo** (spesa ammissibile) come somma di:
    - I1= Investimenti sostenuti** (beni ordinati, consegnati e fatturati) dall' 1.1.2011 alla data di presentazione della domanda;
    - I2= Investimenti che verranno sostenuti** dopo la data di presentazione della domanda.
  - **F1= Finanziamento bancario specifico già erogato** alla data di presentazione della domanda per la quota di I1.
  - **F2 = Finanziamento bancario specifico > o = a 36 mesi ancora da erogare** alla data di presentazione della domanda per la quota di I2.
  - **P = Patrimonio netto** (es. Capitale sociale, riserve, patrimonio per le società di persone etc.) incrementale correlato alla entità dell'investimento ammesso. Sono ritenute ammissibili solo gli aumenti del patrimonio dell'impresa con immissione di liquidità (da completarsi entro 60 gg dalla concessione); **con P minimo incrementale pari al 15% degli investimenti**
  - **Att.ne! La domanda obbliga ad un aumento del patrimonio almeno del 15% del valore della spesa ammissibile**



## Spese ammissibili

- A. Macchinari, attrezzature, impianti, arredi, hardware e software;
- B. Licenze per brevetti e/o software da fonti esterne;
- C. Spese di costituzione es. notarili o commercialisti (max 2.000 €)
- D. Spese promozionali (marketing, marchi, loghi, brochure, pubblicità, siti internet, ecc.) anche per la partecipazione a fiere ed eventi (max 10.000 €)
- E. Consulenze esterne specialistiche (max 15% della somma delle precedenti voci di spesa A + B + C + D + E).

### Att.ne! Alcune precisazioni:

- Non sono ammissibili costi di personale
- Non ammissibili fatturazioni a soci/amministratori/parenti (personali o a società)
- Solo beni nuovi che devono rimanere di proprietà per 3 anni dopo la fine del progetto
- Consulenze specifiche rivolte al progetto inclusi co.co.pro.
- No leasing o noleggio
- Pagamenti tracciabili (no contanti o compensazioni); solo bonifici o carte di credito aziendali per acquisti on line di alcuni beni



# Durata dei progetti

- **Le spese ammissibili** potranno essere sostenute:
  - dall'1.1.2011 per i progetti presentati nell'anno 2011
  - dall'1.1.2012 per i progetti presentati nell'anno 2012
- Gli interventi agevolati dovranno concludersi entro **12 mesi decorrenti dalla data di concessione del contributo** (termine finale di ammissibilità): tutti i pagamenti, inclusi quelli a rate, devono essere effettuati entro quella data

# Contributi e maggiorazioni

- Contributi in **conto capitale fino al 50%** della spesa ammissibile
- In regime de minimis (200.000 € su un periodo di 3 esercizi finanziari: quello del contributo e i due precedenti)
- Spesa minima ammissibile superiore a 50.000 €
- Contributo massimo **per progetto** 150.000 € (inclusa maggiorazione)
- Prevista una **maggiorazione** di contribuzione del 5-10% per i progetti che prevedono un incremento occupazionale di dipendenti (in numero) a tempo indeterminato a tempo pieno o part-time (80%) da mantenere per i tre anni successivi alla conclusione del progetto:
  - 1-3 dipendenti + 5%
  - 4 dipendenti + 10%

**Att.ne!** I contributi non sono cumulabili con altri regimi di aiuto (de minimis o altro)

# Modalità di presentazione

- Modulistica on line (applicazione web disponibile almeno 10 giorni prima dell'apertura del bando) su:
  - <http://emiliaromagna.si-impresa.it/>
  - <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>
- Domanda e modulistica (incluso il business plan secondo lo schema allegato al bando – appendice 6) in formato .pdf inviato tramite Posta elettronica certificata (PEC) a firma digitale del legale rappresentante dell'impresa
- **Domande dal 1 luglio 2011 fino al 31 dicembre 2012**

# Istruttoria e valutazione dei progetti

- **Procedura valutativa a sportello** che prevede l'istruttoria delle domande di agevolazione secondo l'ordine cronologico di presentazione (nucleo di valutazione della Regione)
- Le domande ricevute saranno istruite mensilmente a partire da luglio 2011.
- Esiti della valutazione entro mese successivo con elenchi imprese ammissibili su base bimestrale.
- **La valutazione verrà effettuata sotto il profilo formale e sostanziale** finalizzata alla verifica della sussistenza dei requisiti e delle condizioni previste dal bando e della determinazione delle spese ammissibili.
- **Ai fini dell'ordinamento delle domande, oltre all'ordine di arrivo della domanda (3) , verranno valutati:**
  - **il livello di innovazione dell'impresa (1)** come sussistenza di licenze o brevetti (sviluppati, depositati, conferiti o acquisiti) e come presenza di contratti di collaborazione con Università e centri di ricerca regionali ed extra regionali, laboratori e centri della Rete regionale Alta tecnologia.
  - **la rilevanza della componente (2) femminile (50% soci o capitale detenuto da donne) e giovanile (60% socie o capitale detenuto da under 40).**
- **Le domande ammesse saranno ordinate a "blocchi" su base bimestrale in relazione ai parametri (1)-(2)-(3)**

# Rendicontazione, proroghe e varianti

- In caso di approvazione: comunicazione della Regione (pubblicazione degli elenchi), realizzazione del progetto (entro 12 mesi), richiesta erogazione contributi.
- Per la richiesta di erogazione l'impresa dovrà produrre una Rendicontazione finanziaria e una Rendicontazione tecnica secondo il manuale e la modulistica prevista (**Att.ne!** *Rendicontazione piuttosto complessa per una serie di norme e richieste UE – POR*)
- **Att.ne! Non sono ammesse proroghe**
- **Ogni variante va comunicata** e verificata dalla Regione in forma scritta:
  - Varianti rilevanti e sostanziali
  - Varianti ordinarie (compensazioni, aggiustamenti, fornitori, scostamento delle voci di spesa fino al 20%) che non necessitano di espressa autorizzazione della Regione

# Modalità di erogazione dei contributi

## 1. In unica soluzione a rendicontazione finale

- **Alcuni casi di revoca del contributo** (elenco completo nel bando)
  - Perdita delle caratteristiche di ammissibilità (Att.ne! l'eventuale variazione dello stato di PMI va comunicata alla Regione e "approvata")
  - Progetto realizzato in misura inferiore al 50%
  - Spesa rendicontata inferiore a 50.000 €
  - Beni distratti o alienati entro i 3 anni previsti
  - In caso di cessazione dell'attività da parte del beneficiario

# Alcuni suggerimenti generali

- ❑ Chiedere consiglio all'Associazione sempre prima di avviare un progetto di ricerca e di investimento (retroattività, ecc.)
- ❑ Valutare la rischiosità del progetto (mancato finanziamento, entità del contributo, tempi di valutazione, cash flow)
- ❑ Possibilità di disaggregare il progetto in progetti autonomi più piccoli
- ❑ Programmare per tempo (attività, risorse interne umane e finanziarie)
- ❑ Attenzione alla rendicontazione (rischio di perdere risorse, controlli, revoche, varianti)
- ❑ Informarsi sui contenuti e sulle finalità dei bandi e dei programmi
- ❑ Essere preparati ad interagire con chi supporta l'azienda (es. consulenti) e con gli interlocutori interni ed esterni (es. Amministrazioni pubbliche, partner, ecc.)
- ❑ **Fateci conoscere le vostre esigenze e i vostri quesiti !**